

01 MARZO 2023

Dal Vangelo secondo Luca

Lc. 11,29-32

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:

«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.

Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Nìnive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona». Parola del Signore.

Il profeta Giona era stato mandato da Dio a Ninive per invitare gli abitanti di quella città a convertirsi dalla loro condotta malvagia. Essi accolsero le sue parole, fecero penitenza e ottennero il perdono da Dio.

Anche noi, specialmente nel tempo della Quaresima, siamo invitati a cambiare vita, a lasciare tutto quello che ci pesa sulla coscienza, a scegliere più radicalmente il bene.

E' Gesù stesso, il Figlio di Dio, a rivolgerci questo invito:

di cos'altro abbiamo bisogno per deciderci?

PRENDIAMOCI SUL SERIO!



Signore,
il mio cuore è appesantito
da tante scelte sbagliate,
da tante cadute,
da tanti peccati.
Oggi Tu mi dici che, se voglio,
posso cambiare,
mi dici che mi attendi
per perdonarmi.
Aiutami a decidere
di lasciarmi abbracciare da Te,
dal Tuo perdono,
dal Tuo amore che mi dà vita.
Amen